

BANDO DI CONCORSO – ANNO 2020 - COMPETENZA 2019 - PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI AD INTEGRAZIONE DEI CANONI DI LOCAZIONE PER LE ABITAZIONI AI SENSI DELL'ART.11 DELLA LEGGE 9 DICEMBRE 1998 N. 431.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AFFARI GENERALI

Vista la Deliberazione di **Giunta Regionale n. 1724 del 22/10/2020**;

Vista la Determinazione Dirigenziale - **Sezione Politiche Abitative Regione Puglia n. 131 del 29/05/2020**;

Vista la Deliberazione della **Giunta Comunale n.129 del 11/12/2020** con la quale la Giunta Comunale ha stabilito di cofinanziare il suddetto trasferimento regionale con propri fondi di Bilancio, al fine di operare un maggiore distribuzione economica dell'importo spettante agli aventi diritto, perseguendo in tal modo la finalità di garantire con un maggior sostegno economico le famiglie con bassa capacità di spesa;

RENDE NOTO

che sono aperti i termini per la presentazione delle istanze per l'accesso al "Bando di concorso per l'attribuzione di contributi integrativi del canone di locazione – anno 2019 – L.R. 431/98", secondo i criteri e i requisiti minimi previsti dal D.M. del . 07/06/99 – art. 1 e art. 2 comma 3 e conformemente agli indirizzi forniti dalla deliberazione della Giunta Regionale nr. 1724 del 22/10/2020.

REQUISITI PER L'AMMISSIONE AL CONCORSO

Sono ammessi a partecipare al Concorso i cittadini in possesso dei seguenti requisiti:

- a)** cittadini italiani;
- b)** cittadini appartenenti agli Stati aderenti all'Unione Europea purché in possesso di attestazione anagrafica di cittadino dell'Unione;
- c)** cittadini di Stati non aderenti all'Unione Europea, purché in possesso di titolo di soggiorno in corso di validità per l'anno 2019;
- d)** Residenza nel Comune di **SPINAZZOLA**, nell'immobile condotto in locazione come abitazione principale, per il quale si richiede il contributo;
- e)** Contratto di locazione ad uso abitativo nel corso dell'anno 2019, regolarmente registrato, per un immobile che non rientri nelle categorie catastali A1,A8,A9 e che, per quanto attiene alla superficie utile, non superi 95 mq., fatta eccezione per gli alloggi occupati da nuclei familiari numerosi (6 persone ed oltre) oppure presenza nel nucleo familiare di ultrasessantacinquenne o di disabile (con disabilità superiore al 74%);
- f)** abitazione condotta in locazione non ubicata in zona di pregio, come definito da accordi comunali ai sensi dell'art.3, comma 3 della L.n.431/98 e decreti Ministeriali attuativi;
- g)** assenza di vincoli di parentela e affinità entro il secondo grado o in matrimonio con il locatario;
- h)** nessun componente del Nucleo familiare relativamente all'anno 2019 abbia titolarità, all'assegnazione in proprietà di alloggio realizzato con contributi pubblici, ovvero con finanziamenti agevolati in qualunque forma, concessi dallo Stato o da Enti pubblici, sempre che l'alloggio non sia perito o inutilizzabile (alloggi ARCA, case parcheggio, etc.);
- i)** Nessun componente del Nucleo familiare sia titolare di diritti di proprietà, usufrutto, uso o abitazione, in tutto il territorio nazionale, su un alloggio/i o parte di essi, adeguato alle esigenze del nucleo familiare medesimo così come definito all'art.3 comma 1 lettera c della L.R. n.10/2014, fatto salvo il caso in cui l'alloggio sia accatastato come inagibile oppure esista un provvedimento del Sindaco che dichiari l'inagibilità ovvero l'inabitabilità dell'alloggio, oppure nel caso la titolarità sia relativa alla "nuda proprietà";
- j)** non aver richiesto, in sede di Dichiarazione dei Redditi prodotti nel 2019, la detrazione dei redditi d'imposta prevista per gli inquilini di immobili adibiti ad abitazione principale con contratto stipulato ai sensi della legge 431/98;
- k)** possedere un reddito complessivo del nucleo familiare conseguito nel 2019 non superiore all'importo di Euro 13.338,26 per la **Fascia A**;
- l)** possedere un reddito complessivo del nucleo familiare conseguito nel 2019 (*il reddito di riferimento è quello definito dall'art.3, comma 1 lettera e della L.R.n.10/2014 con le riduzioni previste dalla legge 457/78 art. 21 e successive modificazioni ed integrazioni*), non superiore all'importo di Euro 15.250,00 (*il reddito di riferimento è quello definito dall'art. 2 , punto f della Legge 58/84 con le riduzioni previste dalla Legge 457/78 art. 21 e successive modificazioni ed integrazioni*) per la **Fascia B**;
- m)** Di non avere beneficiato della quota destinata all'affitto del cosiddetto Reddito di Cittadinanza di cui al D.L. 28 gennaio 2019, n.4, convertito, con modificazioni, dalla Legge 28 marzo 2019, n.26, e s.m.i.;

n) in ottemperanza al disposto della L.R. 15 novembre 2017, n. 45, art. 6, comma 4, lett. b) destinatari dei contributi sui canoni di locazione anno 2019 potranno essere anche i coniugi separati o divorziati che versano in particolari condizioni di disagio economico, aventi i seguenti requisiti:

- genitori separati o divorziati residenti in Puglia da almeno cinque anni;
- disponibilità reddituale inferiore o pari al doppio dell'importo stabilito per l'assegno sociale minimo, determinata da pronuncia dell'organo giurisdizionale di assegnazione della casa familiare e dell'obbligo di corrispondere l'assegno di mantenimento all'altro coniuge;
- presenza di figli minori o di figli non autosufficienti ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104 (Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate).

SI PRECISA CHE:

1. Per la determinazione del reddito 2019 di ogni componente del nucleo familiare dovrà essere utilizzato (semplificando), per il modello Certificazione Unica 2020 – Dati Fiscali rigo 1 o rigo 2, per il modello 730/2020 redditi 2019: il rigo 11, Quadro 730-3; per il modello Unico PF 2020 il rigo RN1 del Quadro RN, o il rigo LM8 del Quadro LM (per i soggetti con regime dei minimi) e/o il rigo RD11 del quadro RD; vanno obbligatoriamente computati inoltre, pena esclusione, tutti gli emolumenti, esclusi quelli non continuativi, quali pensioni e sussidi, a qualsiasi titolo percepiti, nonché tutte le indennità comprese quelli esentasse, fatta eccezione per l'Indennità di Accompagnamento e l'Assegno di cura per pazienti affetti da SLA/SMA e per pazienti non autosufficienti gravissimi (art.3, comma 1, lettera e) della L.R. n.10/2014, integrato dalla L.R. n.67/2017, il contributo libri scolastici e il contributo canoni di locazione; Occorre inoltre fare attenzione ad inserire i redditi dei componenti che facevano parte del nucleo familiare nell'anno 2019 (o anche ratei di redditi nel caso sin cui siano stati presenti solo per una parte dell'anno);
2. per nucleo familiare si intende la famiglia costituita dai coniugi e dai figli legittimi, naturali, riconosciuti ed adottivi e dagli affiliati con loro conviventi. Ne fanno parte, inoltre, i conviventi more-uxorio, gli ascendenti, i discendenti, i collaterali sino al terzo grado, gli affini sino al secondo grado, purché la convivenza sia stabile e sia dimostrata nelle forme di legge;
3. Per i soggetti di cui alla precedente lettera **k)** il contributo viene assegnato se l'incidenza del canone di locazione sul Reddito risulti non inferiore al 14% e il contributo non può essere superiore a Euro 3.098,74;
4. Per i soggetti di cui alla precedente lettera **l)** la legge 457/78 art. 21 (a cui si riferisce l'art.3 comma 1 lettera e della L.R. n.10/2014) e successive modificazioni ed integrazioni prevede che il REDDITO COMPLESSIVO del nucleo familiare conseguito nel 2019 è diminuito di € 516,46 per ogni figlio che risulti essere a carico; agli stessi fini, qualora alla formazione del reddito predetto concorrano redditi da lavoro dipendente, questi, dopo la detrazione dell'aliquota per ogni figlio che risulti essere a carico, sono calcolati nella misura del 60 per cento. Il Reddito così calcolato non deve essere superiore a Euro 15.250,00;
5. Per i soggetti di cui alla precedente lettera **l)** il contributo viene assegnato se l'incidenza del canone di locazione sul Reddito, calcolato secondo i criteri suddetti, risulti non inferiore al 24%;
6. Per i soggetti di cui alla precedente lettera **l)** il contributo non può essere superiore Euro 2.324,06;
7. Il valore del canone di locazione corrisposto nel 2019 è quello risultante dal contratto di locazione ad uso esclusivamente abitativo primario al netto degli oneri accessori, stipulato ai sensi dell'ordinamento vigente e regolarmente registrato presso l'Agenzia delle Entrate; il contributo sarà corrisposto in percentuale ai mesi di registrazione del contratto per l'anno 2019, anno di riferimento del fondo, le frazioni di mese inferiori ai 15 giorni sono escluse dal calcolo del contributo;
8. Per i Nuclei Familiari che dichiarano reddito "ZERO" e/o nel caso in cui l'incidenza del canone annuo sul reddito imponibile per la fascia a) e sul reddito convenzionale per la fascia b) sia superiore al 90%, alla domanda deve essere allegata, pena l'esclusione:
 - a) dichiarazione del soggetto richiedente attestante la fruizione di assistenza da parte dei Servizi Sociali del Comune di residenza;
 - b) oppure dichiarazione del soggetto richiedente relativa alla fonte accertabile del reddito che contribuisce al pagamento del canone;
 - c) oppure, nel caso in cui il richiedente dichiara di ricevere sostegno economico da altro soggetto, l'indicazione delle generalità di quest'ultimo e l'autocertificazione del medesimo che attesti la veridicità del sostegno fornito e l'ammontare percepito dall'intero nucleo familiare di appartenenza, che deve risultare congruo rispetto all'importo versato;
9. L'erogazione dei contributi da effettuarsi in unica soluzione, è condizionata al trasferimento dei fondi da parte della Regione Puglia e comunque entro 60 giorni dalla effettiva disponibilità delle risorse assegnate. In caso di insufficienza

dei fondi i contributi verranno erogati applicando alla originaria entità una redistribuzione proporzionale alla differenza fra la somma disponibile e l'importo complessivo delle richieste ammesse;

10. quando il contributo è inferiore a € 20,00 non viene concesso e viene **ridistribuito proporzionalmente agli aventi diritto**;

11. il contributo che il Comune deve erogare a ciascun cittadino beneficiario dovrà essere pari almeno ad una mensilità del canone di locazione, pena esclusione dal contributo ai sensi della Determinazione Dirigenziale - **Sezione Politiche Abitative Regione Puglia n. 131 del 29/05/2020.**

MODALITÀ DI COMPILAZIONE DELLA DOMANDA

Le domande di partecipazione al presente bando devono essere compilate su appositi moduli disponibili scaricabili direttamente dal sito istituzionale del Ente al seguente indirizzo: <http://www.comune.spinazzola.bt.it>

La domanda contiene un questionario – sotto forma di autocertificazione – formulato con riferimento ai requisiti di ammissibilità al concorso e alle condizioni soggettive il cui possesso dà diritto al contributo relativo.

Si comunica, inoltre, per gli effetti del GDPR n. 2016/679 “Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati” che i dati personali dei concorrenti, raccolti e custoditi dal Comune, saranno utilizzati esclusivamente per le finalità di cui alla legge 431/1998.

È obbligatorio allegare alla domanda:

- Copia di documento d'identità del Richiedente/Dichiarante in corso di validità;
- Copia del contratto di locazione regolarmente registrato;
- Copia della ricevuta di versamento della tassa di registro del contratto relativa all'anno 2019;
- Solo per i Nuclei Familiari che dichiarano reddito “ZERO” e/o nel caso in cui l'incidenza del canone annuo sul reddito imponibile per la fascia a) e sul reddito convenzionale per la fascia b) sia superiore al 90%, alla domanda deve essere allegata pena l'esclusione:
 - la certificazione dell'assistente sociale che attesti che il soggetto richiedente fruisce di assistenza dei Servizi Sociali del Comune;
 - oppure, la dichiarazione del soggetto richiedente relativa alla fonte accertabile del reddito che contribuisce al pagamento del canone;
 - oppure, nel caso in cui il richiedente dichiara di ricevere sostegno economico da altro soggetto, indicazione delle generalità di quest'ultimo e autocertificazione del medesimo che attesti la veridicità del sostegno fornito e l'ammontare del reddito percepito dal proprio Nucleo Familiare, che deve essere congruo rispetto al canone versato.

Inoltre per una più spedita e corretta istruttoria della pratica, per consentire il controllo preventivo e successivo, per evitare errori e le conseguenti sanzioni civili e penali, si richiede di allegare alla domanda la seguente documentazione:

- Copia della dichiarazione dei redditi (Mod. Certificazione Unica-730-Unico 2020) di ciascun componente del nucleo familiare relativamente ai redditi percepiti nell'anno 2019 e dichiarati nel prospetto riepilogativo della domanda;
- Per i cittadini immigrati extracomunitari titolo di soggiorno in corso di validità dal 2019 a tutt'oggi;
- **Per i coniugi separati legalmente o divorziati documentazione attestante la condizione;**
- Altra documentazione a conferma di quanto dichiarato in autocertificazione;
- Modulo banca con l'indicazione IBAN su cui effettuare l'accredito.

Il Comune si riserva di richiedere in qualunque momento la documentazione relativa ai requisiti e alle condizioni dichiarate.

L'erogazione del contributo è condizionata dal trasferimento dei fondi da parte della Regione Puglia e avverrà a seguito di controlli, anche a campione, disposti dall'Ufficio circa la veridicità di quanto dichiarato dal richiedente ed i contributi da erogare saranno calcolati sulla base reddituale accertata.

Il Comune nel caso di dichiarazioni dubbie invia la documentazione agli organi competenti per il controllo dei redditi e di tutto quanto dichiarato nelle autocertificazioni. Le dichiarazioni mendaci saranno punite ai sensi della Legge penale ai sensi dell'art. 76 del d.P.R. 445/2000 e art. 483 del Codice Penale e le relative richieste, dichiarazioni, unitamente agli accertamenti effettuati, saranno trasmesse agli organi competenti.

Ad istruttoria ultimata, da parte dell'ufficio competente, non saranno ammesse ai benefici, le istanze carenti della documentazione necessarie per l'istruttoria della pratica o degli elementi utili per la determinazione del contributo ovvero se la stessa non è consegnata nei termini indicati dal presente bando pubblico.

Le domande di partecipazione al presente Avviso Pubblico devono essere consegnate a mano presso l'Ufficio Protocollo del Comune di Spinazzola o pervenire a mezzo raccomandata o a mezzo pec all'indirizzo comune.spinazzola@pec.it entro e non oltre il **giorno 08/01/2021** pena l'esclusione (non farà fede il timbro postale).

Per info: 0883-683819 (dal Lunedì al Venerdì, dalle 10:00 alle 12:00).

Spinazzola, 22 dicembre 2020

L'ASSESSORE ALLE POLITICHE SOCIALI
Gerardo Carbone

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AFFARI GENERALI
Michele Cornacchia